

COMUNE DI PIEDIMULERA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI Art. 54, comma 5, D. Lgs. 165/2001

Premessa

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Piedimulera è definito ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 (rinnovato dalla Legge n. 190/2012) e della successiva normativa relativa.

Come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede che gli obblighi ivi presenti si estendano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, agli eventuali titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche di cui all'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché ai collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese appaltatrici di beni, servizi e lavori pubblici. Gli stessi obblighi si estendono, altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti partecipati dal Comune.

Contenuto del Codice

Il Codice si suddivide in 17 articoli, che specificano ed integrano le previsioni del Codice generale sopra richiamato sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle "Linee guida" approvate con la deliberazione n. 177/2020, di cui si richiamano i titoli:

Art. 1	Disposizioni di carattere generale
Art. 2	Ambito di applicazione
Art. 3	Principi generali
Art. 4	Regali, compensi e altre utilità
Art. 5	Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
Art. 6	Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
Art. 7	Obbligo di astensione
Art. 8	Prevenzione della corruzione
Art. 9	Trasparenza e tracciabilità
Art. 10	Comportamento nei rapporti privati
Art. 11	Comportamento in servizio
Art. 11 bis	Utilizzo delle tecnologie informatiche
Art. 11-ter	Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media
Art. 12	Rapporti con il pubblico
Art. 13	Disposizioni particolari per i titolari di incarichi di Elevata Qualificazione
Art. 14	Contratti ed altri atti negoziali
Art. 15	Vigilanza, monitoraggio e attività formative
Art. 16	Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice
Art. 17	Disposizioni finali e abrogazioni

Procedura di approvazione

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni normative.

In particolare:

- sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dall'ANAC ed approvate definitivamente con deliberazione n. 177/2020;
- il parere obbligatorio dell'OIV/Nucleo di Valutazione non è stato acquisito in quanto l'Organismo non è presente nell'Ente;
- la "procedura aperta" è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso, unitamente all'ipotesi di Codice, con il quale sono stati invitati i soggetti portatori di particolari interessi (dipendenti, organizzazioni sindacali rappresentative, gruppi, comitati, associazioni e rappresentanze delle categorie produttive del territorio) e, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o forniscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso a produrre segnalazioni, osservazioni e proposte utili alla stesura del Codice, da trasmettere al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, preferibilmente via PEC;
- entro il termine fissato dal predetto avviso non sono pervenute proposte e/o osservazioni;
- il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione 1° livello "Disposizioni generali", sotto sezione 2° livello "Atti generali"; il relativo link verrà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della Legge n. 190/2012.